



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 25 aprile al 2 maggio 2021

Pastori per il tempo presente

(Questa riflessione viene, purtroppo, dopo l'ennesima notizia di naufragio con oltre cento morti a poche miglia dalla Libia. Con il corollario di colpevoli ritardi nei soccorsi che avrebbero potuto evitare tante vittime).

Dirò qualcosa, invece, partendo dalla Giornata liturgica della quarta domenica dopo la Pasqua, nota come la domenica "del Buon Pastore". È la Giornata per le vocazioni.

Le chiese protestanti non hanno i sacramenti e nemmeno quello dell'ordine, perciò i "pastori" delle loro comunità hanno un ruolo molto meno rilevante. Diverso nella chiesa cattolica. Da un lato, resta ben ferma l'idea che il pastore è uno - Gesù Cristo - e che gli altri lo sono per partecipazione. Tuttavia, nella cattolicità oltre al ministero della predicazione vi è l'amministrazione dei sacramenti e questi sono ritenuti necessari alla vita cristiana (si pensi all'eucaristia!); per tale ragione il compito del sacerdote acquista un rilievo ben più consistente. Così la dottrina. Nel corso della storia, poi, sulla sua figura si sono assommate anche altre funzioni, non tutte specificamente legate alla missione di annuncio e vita sacramentale, per lo più legate alla gestione generale della vita ecclesiale.

Ritengo sia legato a questo progressivo assommarsi di compiti il sopravvenire di una deriva di tipo clericale che ha portato a rendere le comunità cristiane, le parrocchie in primo luogo, eccessivamente distinte dal sacerdote e fatalmente passive. Credo abbiamo perso non poco la consapevolezza della piena titolarità al sentirci tutti chiesa, cristiani abilitati in virtù del battesimo ad una partecipazione a pieno titolo alla vita ecclesiale. Lasciando da parte le derive, non vi è dubbio che il servizio del sacerdote necessita di adeguata preparazione. Non per niente il favorire, accompagnare, discernere, formare un giovane che manifesta segni di chiamata al ministero, di "vocazione", è sempre stata cura specifica della chiesa: i seminari, presenti in ogni diocesi, e poi i seminari "maggiori" ne sono testimonianza.

Il tutto va commisurato al presente: oggi il tempo non passa, corre! La velocità del tempo oggi ci sorprende, tanto che non riusciamo a starle dietro. Anche le istituzioni millenarie come la chiesa si devono misurare con la ricerca di metodi, linguaggi capaci di raggiungere l'uomo contemporaneo. Lo stiamo facendo? Inutile negarlo, sperimentiamo una grande fatica. Per la verità, questo non tocca solo la chiesa; ne siamo investiti tutti: occorre reinventarsi per fare i genitori, gli insegnanti ... e, per tornare a noi, i sacerdoti!

Leggevo in un articolo di un teologo sacerdote "Quale può essere il nucleo principale della missione della chiesa (e del sacerdote) in questo nostro mondo che sempre di più sembra fare a meno di Dio e del vangelo? È la funzione di rappresentare un punto mancante in questa realtà quasi assoluta di singolarità autoreferenziali più o meno tenute insieme da meccanismi di produzione e scambio di merci... ricordare la grande utilità che riveste il sentimento di **mancanza** all'interno della struttura dell'umano, la precarietà originaria di cui siamo tutti impastati. L'uomo infatti non vive solo di ciò che possiede, ma anche di ciò che gli manca ... La chiesa e il prete (e i cristiani), con lo stile di vita dovrebbero ricordare ciò che rischia di mancare di più - e che forse farebbe vivere tutti più da umani -, la mancanza!". Si, perchè: "Nulla di umano, per quanto teso all'infinito delle sue risorse, può surrogare Dio". Non è impresa da poco. E richiede grande convinzione, grande fede e coerenza nello stile di vita.



Lectures di domenica prossima (V di Pasqua)

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 9,26-31

Salmo: dal salmo 21

II lettura: dalla prima lettera di Giovanni: 3,18-24

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 15,1-8

Messe della settimana

dom.	25 apr.	ore 07,30 e 10,00:	pro popolo
lun.	26 apr.	ore 19,00:	def. Giorgio (Bandini)
mar.	27 apr.	ore 19,00:	def. Dina (Ledda)
gio.	29 apr.	ore 19,00:	def. Silvana (1° anniv. - Madau)
sab.	01 mag.	ore 19,00:	
dom.	02 mag.	ore 07,30 e 10,00:	pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Il mercoledì mattina, ore 09,00: lodi comunitarie.

Purtroppo saremo, anche in questa settimana, di "colore rosso"; di conseguenza **non avremo altri incontri oltre quelli consentiti per il culto.** Con tutte le attenzioni del caso, le celebrazioni feriali e festive sono consentite. Dunque, continueremo a farle nei giorni e orari consueti.

Rimane messa a disposizione nella chiesa l'**acqua benedetta nella veglia pasquale**, acqua che ci ricorda il **battesimo**, sacramento fontale della fede, unitamente al **formulario** per la **Benedizione delle Famiglie**. In proposito, va ricordato che, se rimane invariata la formula della preghiera di benedizione, cambia ogni anno il salmo che l'accompagna. Per quanto riguarda il **parroco**, egli, pur desiderandolo e avendo cominciato anche a farlo, ha dovuto **sospendere** le visite presso le **famiglie che pure avevano espresso desiderio di compierla insieme con lui.**

Su fuédhu de Gesus in sardu

Pérdhu, prénu de Spiritu Santu dhus iat nau: "Capus de su pópulu e antzianus, giai chi si séis pregontendi in cant'a unu beneficiu portau a unu maladiu strupiau, est a nai po mòri de chini issu est stétiu salvau, chi dhu scipiàis bosatrus e tótu su pópulu de Israéli: est in su nòmini de Gesus Cristu, su chi bosatrus éis fatu mòrri in sa cruxi e chi Déus at resuscitau, chi cust'òmini est in denanti de 'osatrus sanau! No s'agàtat salvèsa in nisciunu atru: no c'est, difàtis, asuta de su célu, atru nòmini (est a nai: atra personi), chi siat possibili chi nòsu siàus salvaus!".

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS
tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>